

Abstract - Dislessia e bilinguismo

Il presente lavoro analizza il bilinguismo in età evolutiva e le implicazioni nella diagnosi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). In una società sempre più plurilingue, la valutazione nei bambini bilingui richiede particolare attenzione per evitare falsi positivi, dovuti a difficoltà linguistiche legate all'acquisizione della L2, e falsi negativi, che impediscono il riconoscimento di un disturbo reale. Le Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS, 2022) offrono un supporto fondamentale, sottolineando l'importanza di utilizzare prove adeguate e concedere il tempo necessario per l'acquisizione linguistica.

In letteratura persistono lacune conoscitive che richiedono ulteriori studi. È infatti necessario approfondire il processo di apprendimento dell'italiano come L2, valutare l'influenza di fattori quali l'età di esposizione e sviluppare strumenti standardizzati con norme specifiche per la popolazione bilingue. Inoltre, la ricerca sulle abilità di calcolo nei bilingui è ancora limitata. Un'ulteriore prospettiva futura per la ricerca riguarda l'identificazione di fattori di rischio cognitivi e linguistici, utili per migliorare la capacità predittiva diagnostica e ottimizzare i tempi di valutazione. Infine, comprendere la risposta dei bambini bilingui alle diverse metodologie di intervento consentirebbe di individuare strategie più efficaci e mirate per il trattamento.

Questo lavoro fornisce un inquadramento teorico del bilinguismo e delle sue implicazioni diagnostiche, approfondendo le abilità di lettura, comprensione e scrittura nei DSA e analizzando le indicazioni delle Linee Guida per una valutazione più accurata e inclusiva.

Vittoria Boncompagni



DISLESSIA E BILINGUISMO¹

a cura di

Vittoria Boncompagni

Matricola 56342

relatore

Enrico Savelli

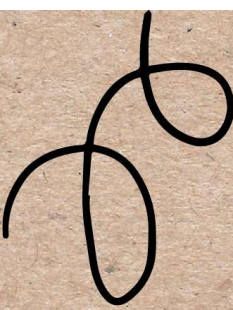
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN VALUTAZIONE E TRATTAMENTO
NEUROPSICOLOGICO DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO XIII
EDIZIONE DIRETTORE: PROF. GIACOMO STELLA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



IL BILINGUISMO



Soggetti che, nella loro vita quotidiana, utilizzano
e hanno la necessità di utilizzare due o più lingue
(Grosjean, 1989)

Dimensioni del bilinguismo (Bonifacci et al., 2018)

- Livello di competenza:
bilanciato/dominante
- Elaborazione linguistica e cognitiva
subordinato/coordinato/composito
- Età di esposizione alla L2:
precoce/tardivo
simultaneo/sequenziale
- Linguaggio nei contesti sociali
- Status sociale delle lingue
- Contesto di apprendimento
BISC e CALP (Cummins 1979, 1981, 2008)

LA DECODIFICA

Processo di trasduzione dei grafemi in fonemi

- Precursori della decodifica nei monolingui
 - abilità fonologiche e metafonologiche
 - conoscenza delle convenzioni in uso nel contesto linguistico
 - conoscenza della forma delle lettere
 - capacità accesso alla memoria
- Precursori della decodifica nei bilingui
 - ampiezza del vocabolario nella L2
 - rapidità di accesso al lessico

CONFRONTO DELLE ABILITÀ DI DECODIFICA



Bonifacci e Tobia (2016)

- le prestazioni di bilingui e monolingui a sviluppo tipico sono paragonabili ma ci sono differenze non significative per velocità e accuratezza delle parole poco frequenti

Levorato e Marini (2019)

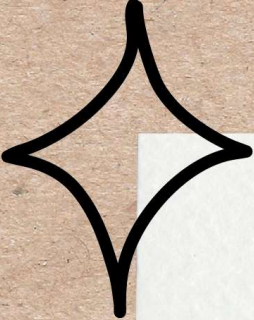
Le differenze sono dovute a una riduzione del vocabolario

Bellocchi et al. (2017)

- confronto tra bilingui e monolingui a sviluppo tipico e monolingui con diagnosi di DSA

• monolingui con DSA hanno raggiunto performance inferiori

• bilingui e monolingui a sviluppo tipico: differenze non significative



LA COMPRENSIONE DEL TESTO

Modello Simple View of Reading (Hoover & Gough 1990)

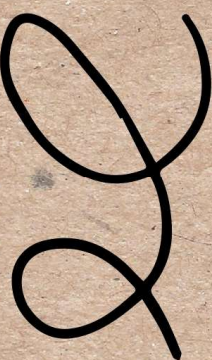
Comprensione = Decodifica x Comprensione linguaggio orale



- Conoscenza lessico e morfosintassi
- Struttura della storia
- Capacità inferenziali
- Integrazione delle nuove informazioni



CONFRONTO – COMPRENSIONE TESTO



Bonifacci e Tobia (2017)

Comprensione del testo:
differenze significative
con punteggi inferiori nei bilingui

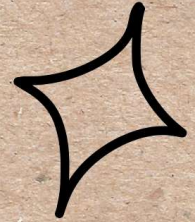


- minore conoscenza del lessico e della morfosintassi
- fino a 5/7 anni

Spencer e Wagner (2017)

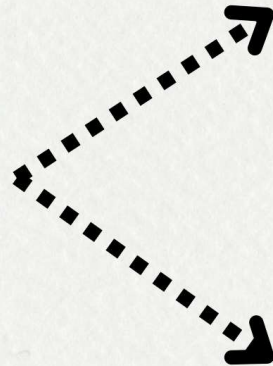
Meta-analisi: 16 studi

- Difficoltà nella comprensione del testo scritto ma non nelle decodifica
 - Difficoltà, seppur minori, nella comprensione orale.
- 



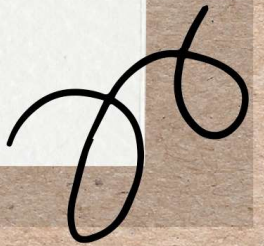
LA SCRITTURA

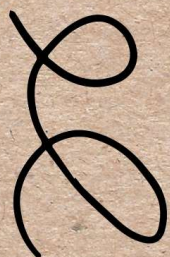
Modello evolutivo
di Frith (1985)



1. fase logografica
2. fase alfabetica
3. fase ortografica

- Esposizione al codice scritto
- Livello di scolarizzazione
- Apprendimento esplicito
- Differenze individuali





CONFRONTO E TIPOLOGIE D'ERRORI – SCRITTURA

Bellocchi et al. (2008)

- Miglioramento grazie all'aumento dell'esposizione alla L2.
- Effetto della vicinanza fonologica tra L1 e L2
- Influenza del grado di trasparenza di L1 e L2



Trasferimento di abilità
fonologiche e ortografiche



LA VALUTAZIONE

- analisi della storia linguistica
- almeno due anni di scolarizzazione in L2
- rivalutazione dopo un intervento di almeno 6 mesi
- profilo funzionale (funzioni esecutive e memoria fonologica)

LETTURA

- preferire prove con valori normativi per i bilingui
- usare prove di lettura di parole e non parole

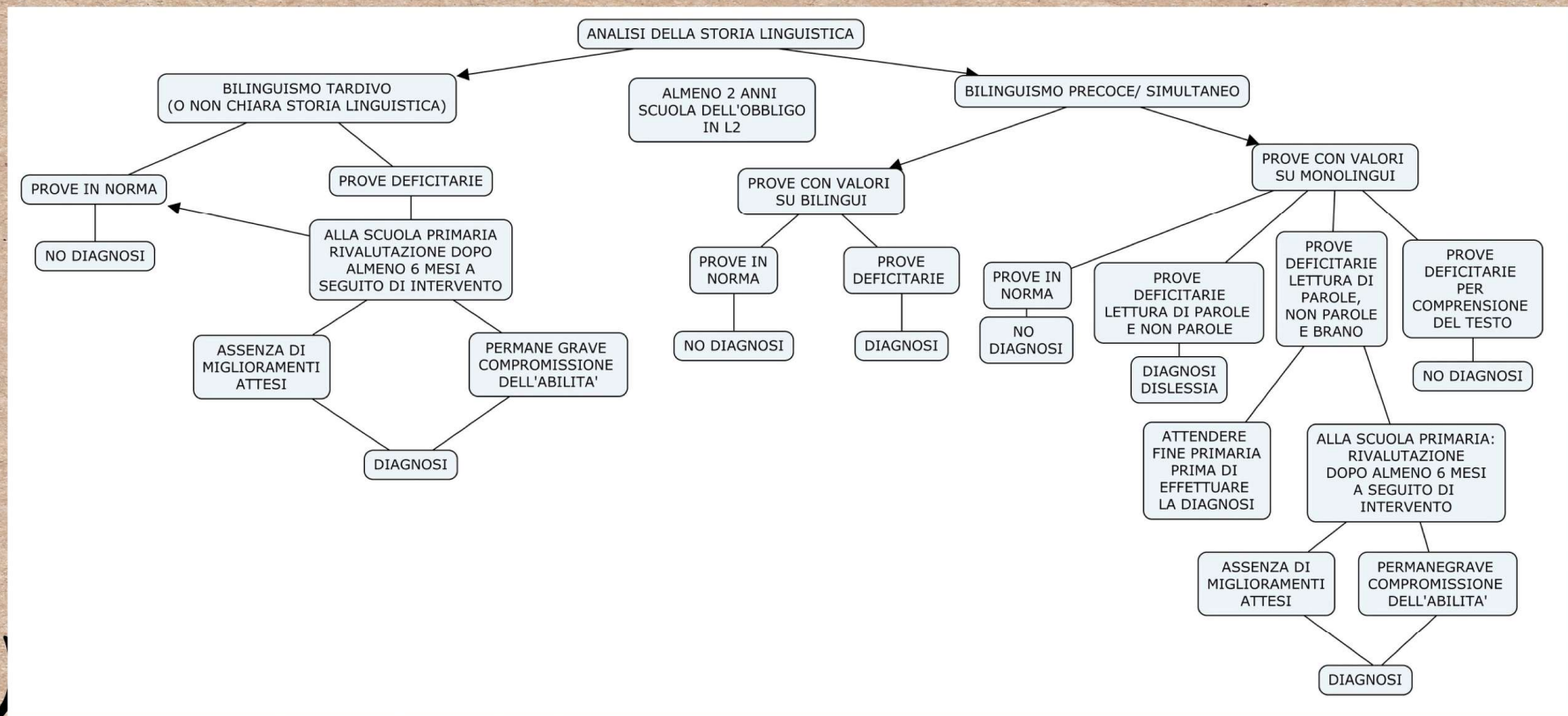
COMPRENSIONE

- se si usano test con valori di riferimento per i monolingui, cautela nell'interpretazione di prestazioni deficitarie come indicatore della presenza di un disturbo

SCRITTURA

- preferire prove con valori normativi per i bilingui
- usare prove di scrittura di parole e non parole
- attendere la fine della primaria

LA VALUTAZIONE





GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Dott.ssa Vittoria Boncompagni- psicologa

N. Iscrizione Albo Marche 03493

vitt.boncompagni@gmail.com

